

**Oggetto:** seconda nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025.

La seconda nota di variazione si rende necessaria al fine d'integrare lo stanziamento del capitolo 4U1104008 "Spese per concorsi" e consentire, nell'esercizio in corso, l'espletamento delle procedure concorsuali programmate per il 2025 che riguardano prioritariamente il reclutamento delle figure professionali destinate alla gestione del procedimento per la valutazione di base per l'accertamento della condizione di disabilità, degli ispettori di vigilanza nonché dei professionisti legali.

Il capitolo è già stato oggetto di una prima nota di variazione, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41, del 12 marzo 2025, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 2 del 15 aprile 2025.

Il nuovo intervento sul capitolo in argomento è reso possibile dalle modifiche introdotte al decreto legislativo n. 62/2024 apportate dall'art. 12, comma 15-sexies, lettera b) del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, come convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni" (cd. decreto PA 2025).

Per effetto del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante "*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*", l'Istituto, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2027, e fermo restando quanto disposto dagli articoli 12 e 33 del medesimo atto, assumerà definitivamente, in via esclusiva, la gestione del procedimento per la valutazione di base per l'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'accesso al sostegno, lieve o medio, o al sostegno intensivo, elevato o molto elevato.

Inoltre, l'articolo 19 quater del decreto-legge 27 dicembre 2024 n. 202, come modificato in sede di conversione dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, ha previsto che, a partire dal 30 settembre 2025, le attività di sperimentazione del procedimento di valutazione di base, nonché della valutazione

multidimensionale e del progetto di vita individuale (articolo 33, commi 1 e 2, d.lgs. 62/2024), si svolgano in ulteriori 11 province: Alessandria, Lecce, Genova, Isernia, Macerata, Matera, Palermo, Teramo, Vicenza, Provincia autonoma di Trento e Aosta. Tali territori si aggiungono alle nove province inizialmente individuate (articolo 9, comma 1, decreto-legge 71/2024): Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste.

Al fine di garantire piena attuazione alle disposizioni di cui sopra, l'Istituto è stato autorizzato (art. 9, comma 6), per il triennio 2024-2026, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, con incremento della propria dotazione organica, a bandire e, conseguentemente, ad assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, mediante procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami, 1.069 unità di personale da inquadrare nell'area dei medici di primo livello per l'assolvimento delle funzioni medico-legali di propria competenza, 142 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'area dei funzionari amministrativi e 920 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'area dei funzionari sanitari del comparto funzioni centrali (di cui 139 infermieri e 781 unità appartenenti alla figura professionale aree psicologiche e sociali).

Per tali assunzioni, inoltre, a seguito delle modifiche al citato decreto legislativo n. 62/2024 apportate dal decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni dalla legge n. 69/2025, è stata autorizzata una spesa "...pari a euro 6.625.593 per l'anno 2025, di cui **5.000.000 per la gestione delle procedure concorsuali** e 1.625.593 per le spese di funzionamento, e pari a euro 198.244 annui a decorrere dall'anno 2026 per le spese di funzionamento" (art. 9, comma 7, secondo periodo).

Con la menzionata autorizzazione, oggetto della presente proposta di variazione, l'Istituto provvederà a completare le procedure concorsuali relative a 1.069 posti di professionista medico di prima fascia funzionale, 138 funzionari sanitari (a cui si aggiunge un funzionario sanitario in mobilità), 781 unità di specialisti delle aree psicologiche e sociali nonché la selezione per 142 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'area dei funzionari amministrativi.

Al fine di recepire quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2024, come modificato dall'art. 12, comma 15-sexies, lettera b) del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, lo stanziamento del capitolo 4U1104008 "Spese per concorsi" sarà rideterminato in euro 9.500.000,00, con una integrazione di euro 5.000.000,00 rispetto alla prima nota di variazione 2025. Tale incremento viene compensato con la corrispondente riduzione del capitolo 5U1104049 "Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software", per euro 5.000.000,00.

Le risorse del capitolo 4U1104008 "Spese per concorsi" non relative al decreto legislativo n. 62/2024, pari a 4.500.000,00, consentiranno di dare esecuzione a quanto previsto dal decreto legge del 15 maggio 2024, n. 63 convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2024, n. 101, con riferimento alle assunzioni degli ispettori di vigilanza, nonché alle attività relative al concorso per 43

legali di I livello (deliberazioni n. 153 del 18 dicembre 2024 e n. 7 del 23 gennaio 2025), e, infine, alle ulteriori procedure concorsuali in corso di autorizzazione.

Occorre, altresì, precisare che anche la presente nota di variazione è limitata alle menzionate voci e non tiene conto degli interventi normativi successivi alla redazione del bilancio preventivo originario per l'anno 2025 e delle modifiche normative derivanti dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), che verranno considerate nell'assestamento al Bilancio, in corso di predisposizione. Non comporta, inoltre, variazioni al risultato finanziario complessivo di esercizio già previsto nel preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025 e confermato con la prima nota di variazione.

Si riportano di seguito le poste del preventivo finanziario che variano rispetto alla prima nota di variazione al bilancio preventivo 2025, precisando al riguardo che non verranno allegati alla presente nota di variazione i documenti ufficiali di bilancio, attesa l'invarianza del provvedimento sui risultati differenziali del bilancio stesso.

### Sintesi variazione su preventivo gestionale (in euro)

Capitolo	Descrizione	II Nota di variazione 2025 Competenza	II Nota di variazione 2025 Cassa	I Nota di variazione 2025 Competenza	I Nota di variazione 2025 Cassa
4U1104008	*Spese per concorsi	9.500.000,00	9.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
5U1104049	*Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	125.638.300,00	125.638.300,00	130.638.300,00	130.638.300,00
<b>Totale</b>		<b>135.138.300,00</b>	<b>135.138.300,00</b>	<b>135.138.300,00</b>	<b>135.138.300,00</b>

### Sintesi variazione in preventivo decisionale (in euro)

Categoria	Descrizione	II Nota di variazione 2025 Competenza	II Nota di variazione 2025 Cassa	I Nota di variazione 2025 Competenza	I Nota di variazione 2025 Cassa
4.1.1.04	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	10.073.611,61	10.073.611,61	5.073.611,61	5.073.611,61
5.1.1.04	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	864.766.573,58	865.036.573,58	869.766.573,58	870.036.573,58
<b>Totale</b>		<b>874.840.185,19</b>	<b>875.110.185,19</b>	<b>874.840.185,19</b>	<b>875.110.185,19</b>

La menzionata variazione, inoltre, si basa su un'autorizzazione normativa specifica che comporta la neutralizzazione delle somme in argomento rispetto ai vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

Si espone per completezza il riepilogo delle spese di funzionamento per tipologia, con riferimento allo schema già utilizzato nel preventivo originario 2025, che non ha subito modifiche nella prima nota di variazione; la tabella riporta, in funzione delle diverse tipologie di spesa, la media degli impegni assunti nel triennio 2016-2018 e gli stanziamenti complessivamente proposti, con evidenza degli scostamenti in confronto alle poste della prima nota di variazione.

TIPOLOGIE DI SPESA	Media consuntivo 2016-2018 (A)	I Nota di variazione 2025 (B)	II Nota di variazione 2025 (C)	Variazione II Nota di variazione 2025 / I nota di variazione 2025	
				(D=C-B)	%
SPESE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	1.662.669.542,21	1.966.507.012,37	1.966.507.012,37	0,00	0,0%
SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI (ART. 1, C. 591, L. 160/2019) (*)	396.140.146,88	396.754.708,18	401.754.708,18	5.000.000,00	1,3%
SPESE ICT CORRENTI	197.262.765,13	558.376.732,45	553.376.732,45	-5.000.000,00	-0,9%
ALTRE SPESE CORRENTI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019	324.314.693,43	297.265.166,18	297.265.166,18	0,00	0,0%
USCITE CORRENTI NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019	807.534.330,90	890.812.764,00	890.812.764,00	0,00	0,0%
SPESE ICT CONTO CAPITALE	124.409.632,78	292.612.200,00	292.612.200,00	0,00	0,0%
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	206.254.568,56	564.561.933,77	564.561.933,77	0,00	0,0%
<b>TOTALE (*)</b>	<b>3.718.585.679,89</b>	<b>4.966.890.516,95</b>	<b>4.966.890.516,95</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0%</b>

(\*) Compresa le spese relative al capitolo 5U1104032 per la casa di riposo di Camogli.

Nella tabella successiva si rappresenta il tetto di spesa di cui all'articolo 1 comma 591 della legge n. 160/2019, le neutralizzazioni e le autorizzazioni con il relativo titolo di legge, nonché le previsioni aggiornate delle voci di bilancio interessate. L'ammontare delle previsioni rispetta, pertanto, il limite di spesa di cui alla citata disposizione.

Tetto di spesa per acquisto di beni e servizi art. 1, comma 591, L. 160-2019	396.140.146,88
Spesa per consumi energetici da escludere dal computo del tetto di spesa	-39.111.895,13
Tetto di spesa per acquisto di beni e servizi art. 1, comma 591, L. 160-2019, al netto consumi energetici (rif. Circ MEF 12/2025)	357.028.251,75
Spesa per acquisto beni e servizi Preventivo Originario 2025 e confermata nella I Nota di Variazione	396.754.708,18
Spesa per acquisto beni e servizi Preventivo Originario 2025 e confermata nella I Nota di Variazione, al netto della spesa per consumi energetici	357.642.813,05
Incremento del capitolo 4U1104008 - Spese per concorsi con la presente Nota di variazione	5.000.000,00
Spesa per acquisto beni e servizi a seguito della variazione proposta	401.754.708,18
Spesa per acquisto beni e servizi al netto dei consumi energetici a seguito della variazione proposta	362.642.813,05
Stanziamiento riferito a progetti PNRR da neutralizzare capitolo 8U1104062- spese per la formazione del personale	-344.763,00
Risorse autorizzate dal decreto disabilità per spese di funzionamento (art. 9 comma 7 del D.Lgs. 62/2024)	-1.625.593,00
Risorse autorizzate dal decreto disabilità per la gestione delle procedure concorsuali (art. 9 comma 7 del D.Lgs. 62/2024 come modificato dalla Legge 69/2025 di conversione del D.L. 25/2025)	-5.000.000,00
Spesa per acquisto beni e servizi, con consumi energetici, a seguito delle variazioni proposte ed al netto delle neutralizzazioni/autorizzazioni suindicate	394.784.352,18
Spesa per acquisto beni e servizi, senza consumi energetici, a seguito delle variazioni proposte ed al netto delle neutralizzazioni/autorizzazioni suindicate	355.672.457,05
Differenza tetto di spesa (con o senza spesa per consumi energetici) - Previsioni aggiornate (con o senza spesa per consumi energetici)	1.355.794,70
Note:	
La differenza con il tetto di spesa copre anche lo stanziamento previsto per il capitolo (3U1210053) temporaneamente considerato tra le uscite non classificabili e pertanto non rientranti tra le spese soggette a contenimento.	
Stanziamiento capitolo 3U1210053 (considerato tra le "uscite non classificabili")	-1.354.900,00
Differenza tetto di spesa al netto dello stanziamento del capitolo 3U1210053 - Previsioni aggiornate	894,70

Si uniscono alla presente la proposta di deliberazione e l'allegato prospetto di sintesi delle variazioni sul preventivo finanziario gestionale e decisionale.

La Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali provvederà ad aggiornare gli schemi di bilancio interessati con gli stanziamenti variati.

Il Direttore centrale  
Bilanci, contabilità e servizi fiscali  
**Alessandro Tombolini**

Il Direttore Generale  
**Valeria Vittimberga**